

COMUNE DI ARGUSTO

88060 (Prov. di Catanzaro)

ORDINANZA N. 4 del 16/07/2026

Prot. N. 2155

OGGETTO: Uso acqua potabile. Stagione 2026.

IL SINDACO

CONSIDERATO che con l'approssimarsi della stagione estiva, risulta essere già in atto il fenomeno della diminuzione dei livelli delle fonti di approvvigionamento e, conseguentemente, della riduzione della portata di acqua potabile erogata alla quasi totalità dei Comuni calabresi.

CONSIDERATO che si ripropongono i problemi relativi ai disservizi nell'erogazione dell'acqua potabile per usi domestici causati dal contemporaneo e massiccio utilizzo per innaffiamento di orti, giardini, lavaggio autovetture e simili, ecc, e che tale utilizzo mette a rischio le scorte d'acqua accumulate creando perdite di pressione lungo le tubazioni che possono penalizzare l'erogazione verso le utenze poste alle quote più sfavorite;

RITENUTO di dover impedire sprechi delle predette risorse idriche, al fine di assicurare l'erogazione dell'acqua per usi potabili domestici della popolazione.

CONSIDERATA, pertanto, la necessità, a tutela della salute pubblica, di dover vietare l'utilizzo dell'acqua per usi diversi da quelli domestici, lavorativi e potabili.

RILEVATO che l'acqua è un bene prezioso e limitato e che deve, prima di tutto, soddisfare i fabbisogni per gli usi alimentari ed igienico-sanitari.

RILEVATO, pertanto, che l'eccessivo consumo di acqua potabile diverso dall'uso strettamente domestico non consente di garantire la fornitura di acqua potabile per gli usi civili.

CONSIDERATO che per evitare possibili situazioni di emergenza è opportuno limitare l'utilizzo dell'acqua distribuita dall'acquedotto ai solo fini igienico-potabili, garantendo l'uso prioritario per il consumo umano rispetto a tutti gli altri usi.

RITENUTO, pertanto, di dover ordinare, a scopo preventivo, il divieto di utilizzare l'acqua potabile per gli usi sopraccitati, diversi da quelli igienico-potabili.

VISTO che sussistono gli elementi affinché, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm., in qualità di autorità sanitaria locale, siano adottati tutti i possibili provvedimenti di urgenza al fine di evitare ogni pregiudizio alla salute pubblica.

RITENUTO adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio di acqua;

VISTO il Decreto Lgs. n° 267/2000;

ORDINA

E' FATTO DIVIETO, salvo espressa revoca, a tutti i cittadini di utilizzare l'acqua potabile per uso extradomestico, in particolare per l'innaffiamento e il lavaggio di piazzali e automezzi e il riempimento di invasi, l'irrigazione di orti e giardini e comunque per ogni altro spreco ed abuso in genere.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

INFORMA

CHE ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/00 e ss.mm. i contravventori saranno puniti con una sanzione amministrativa da un minimo di €. 25,00 a un massimo di €. 500,00 e comunque saranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di Legge.

AVVERTE

CHE, in caso di carenza idrica, l'Amministrazione comunale adotterà ulteriori e opportuni provvedimenti che potrebbero comportare anche la riduzione mirata dell'acqua per determinate zone.

DEMANDA

Alle forze dell'Ordine il controllo dell'esecuzione della presente ordinanza e a garantire una stretta sorveglianza sul corretto uso dell'acqua potabile per evitare impieghi impropri e sprechi.

DISPONE

- che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line;
- la trasmissione della presente ordinanza a:
 - Prefettura di Catanzaro;
 - Stazione Carabinieri di Chiaravalle Centrale;

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni. -

Dalla Residenza Municipale, 16/07/2026



IL SINDACO
Arch. Valter Matozzo